

## NEWSLETTER NOVEMBRE 2018

### FSSC 22000 VERSIONE 4.1: OBBLIGO DI VERIFICHE DI SORVEGLIANZA NON ANNUNCIATE



Con la nuova versione della FSSC 22000 versione 4.1, nel triennio di certificazione almeno una delle due verifiche di sorveglianza deve essere effettuata con modalità non annunciata. Questa condizione è obbligatoria e se l'organizzazione certificata si rifiuta di partecipare all'audit non annunciato, secondo quanto richiesto dallo standard, DNVGL dovrà sospendere immediatamente il certificato, fino a ritirarlo se l'audit non annunciato non venisse condotto entro un periodo di sei mesi. Tra le altre regole: i siti secondari (attività off-site) e stoccaggi esterni, i magazzini e le strutture di distribuzione saranno verificati anche durante l'audit non annunciato e, in caso di mancato accesso dell'auditor, l'organizzazione certificata dovrà sostenere tutti i costi. Le aziende clienti devono comunicare all'ente **giorni di blackout entro 2 settimane dalla comunicazione del rilascio del certificato** .

I giorni di blackout sono periodi in cui l'organizzazione sottoposta a audit non opera per motivi aziendali legittimi. Questi devono essere concordati con l'ente per evitare di ricevere audit non annunciato in periodi di estremo disagio durante i quali l'organizzazione avrebbe difficoltà a partecipare pienamente e / o non è prevista produzione.

L'ente richiede all'organizzazione di fornire la prova che il periodo di blackout indicato è giustificato.

Non esiste un numero minimo o massimo di giorni di blackout che possono essere richiesti. I giorni di black-out possono includere sia la produzione stagionale che i possibili siti secondari coperti dall'ambito della certificazione. L'audit non annunciato sarà pianificato da 4 a 12 mesi dopo:

- La decisione di (ri-) Certificazione e/o
- L'ultimo giorno di audit di sorveglianza condotto in maniera annunciata.

## **ACQUA POTABILE, IL PARLAMENTO UE CHIEDE MODIFICHE ALLA NUOVA DIRETTIVA: NIENTE LIMITI A INTERFERENTI ENDOCRINI E MICROPLASTICHE**



**Con 300 voti favorevoli**, 98 contrari e 274 astensioni, il Parlamento europeo ha chiesto alcune modifiche alla nuova direttiva sull'acqua potabile proposta dalla Commissione Ue. L'attuale direttiva è in vigore da vent'anni e la proposta di un suo aggiornamento mira ad allineare gli standard di qualità dell'acqua potabile ai dati scientifici più aggiornati. Lo scopo è di tutelare la salute, intervenendo in particolare in quattro aree: l'elenco dei parametri, il ricorso a un approccio basato sul rischio, il rafforzamento della trasparenza e dell'accesso dei consumatori alle informazioni in merito all'acqua che bevono, i materiali a contatto con l'acqua.

**Il Parlamento europeo**, pur approvando l'impianto generale della proposta della Commissione Ue, ha proposto alcuni emendamenti, in particolare per quanto riguarda i parametri di qualità dell'acqua potabile. Infatti, la Commissione Ue propone un aggiornamento dei parametri in base alle raccomandazioni dell'Organizzazione mondiale della sanità (Oms), adottando per alcuni di essi una posizione ancor più rigorosa, in base al principio di precauzione. Secondo gli europarlamentari questo non è auspicabile, perché le raccomandazioni dell'Oms relative all'acqua destinata al consumo umano sono basate sul più completo stato dell'arte in ambito scientifico e forniscono le garanzie necessarie per la salute umana. Secondo il Parlamento europeo, il rafforzamento di alcuni valori di parametro senza un ampio consenso scientifico comporterebbe maggiori costi a carico di tutte le parti interessate responsabili dell'acqua potabile, a partire dai fornitori, che potrebbero trovarsi costretti ad applicare trattamenti aggiuntivi.

MARINO s.r.l. Progettazione di tecnologie di processo e di prodotti alimentari - Fermenti Lattici

Laboratorio altamente qualificato  
riconosciuto dal MIUR  
art. 14 D.M. N. 593 del 8/8/2000  
per la ricerca scientifica  
ed innovazione tecnologica

Azienda con sistema  
di gestione qualità  
certificato da DNV GL  
=ISO 9001=

Azienda con sistema  
di sicurezza alimentare  
certificato da DNV GL  
=ISO 22000 - FSSC 22000=

Iscritto nel registro Regionale al N. 019CE  
con decreto N.187 del 11/07/2007 e s.m.i.  
di cui alla D.G.R.C. N. 535 del 29/10/2011  
relativo ai laboratori di analisi  
che effettuano l'autocontrollo

**L'europarlamento** non è neppure d'accordo rispetto all'introduzione, proposta dalla Commissione Ue, di valori relativi a nuovi parametri, come gli interferenti endocrini e le microplastiche. Per quanto riguarda gli interferenti endocrini, viene osservato che si tratta di valori basati su criteri ambientali e quindi non sono pertinenti in un testo sulla salute umana. Per quanto riguarda le microplastiche, si osserva che, nonostante il loro crescente interesse, la ricerca è solo allo stadio iniziale e quindi, in assenza di dati solidi e di un metodo di analisi convalidato dalla comunità scientifica, l'aggiunta di questo parametro non è ritenuta auspicabile.

### **NUOVE REGOLE UE SUI FARMACI VETERINARI PER COMBATTERE LA RESISTENZA AGLI ANTIBIOTICI. STANDARD VALIDI ANCHE PER GLI ALIMENTI IMPORTATI**



**Il Parlamento europeo** ha dato il via libera alla nuova legislazione sull'autorizzazione all'immissione in commercio, la distribuzione e l'impiego dei farmaci veterinari. Le nuove norme vanno a sostituire la direttiva del 2001 e il regolamento del 2004, ritenuti ormai obsoleti, in particolare per quanto riguarda la consapevolezza dei rischi associati alla resistenza antimicrobica e agli sforzi necessari per combatterla.

**Il nuovo testo**, già concordato tra europarlamento e Consiglio Ue, stabilisce che i farmaci veterinari non devono in nessun caso servire a migliorare le prestazioni o a compensare la scarsa cura dell'animale. L'uso profilattico di antimicrobici, cioè come misura preventiva in assenza di segni clinici di infezione, viene limitato ai singoli animali e solo quando il rischio di malattia è molto elevato e le relative conseguenze possono essere gravi, ad esempio dopo un intervento chirurgico.

**L'uso metafilattico**, cioè il trattamento di un gruppo di animali quando si manifestano segni di infezione, viene indicato come ultima risorsa e vi si potrà ricorrere solo quando il rischio di malattia batterica è elevato e non sono disponibili altre alternative adeguate. Per contribuire ad affrontare la resistenza agli antibiotici, la legislazione dà alla Commissione europea anche la facoltà di selezionare quelli da riservare esclusivamente al trattamento degli esseri umani.

MARINO s.r.l. Progettazione di tecnologie di processo e di prodotti alimentari - Fermenti Lattici

Laboratorio altamente qualificato  
riconosciuto dal MIUR  
art. 14 D.M. N. 593 del 8/8/2000  
per la ricerca scientifica  
ed innovazione tecnologica

Azienda con sistema  
di gestione qualità  
certificato da DNV GL  
=ISO 9001=

Azienda con sistema  
di sicurezza alimentare  
certificato da DNV GL  
=ISO 22000 - FSSC 22000=

Iscritto nel registro Regionale al N. 019CE  
con decreto N.187 del 11/07/2007 e s.m.i.  
di cui alla D.G.R.C. N. 535 del 29/10/2011  
relativo ai laboratori di analisi  
che effettuano l'autocontrollo



## NUOVI LIMITI PER L'UTILIZZO DEI FANGHI DI DEPURAZIONE IN AGRICOLTURA.



Sulla G.U. 19 novembre 2018, n. 269 è stata pubblicata la legge di conversione del "Decreto Genova".

La Legge 16 novembre 2018, n. 130 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, recante disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze" ha introdotto la modifica dell'art. 41 del D.L. 109/2018 relativo alla gestione dei fanghi di depurazione.

Il riferimento normativo, relativamente all'utilizzo dei fanghi in agricoltura, rimane il D.Lgs. 27 gennaio 1992, n. 99, ed in particolare l'Allegato IB del decreto. Vengono però introdotti nuovi limiti.

Se infatti nel testo originario dell'art. 41 era previsto il riferimento ai limiti di cui all'Allegato IB "fatta eccezione per gli idrocarburi (C10-C40), per i quali il limite è :  $\leq 1.000$  (mg/kg tal quale)", il nuovo testo dell'articolo prevede una serie di altre sostanze, indicandone i limiti.

Questo il testo dell'art. 41 del D.L. 108, come modificato dalla legge di conversione:  
"Art. 41 - Disposizioni urgenti sulla gestione dei fanghi di depurazione  
1. Al fine di superare situazioni di criticità nella gestione dei fanghi di depurazione, nelle more di una revisione organica della normativa di settore, continuano a valere, ai fini dell'utilizzo in agricoltura dei fanghi di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto legislativo 27 gennaio 1992, n. 99, i limiti dell'Allegato IB del predetto decreto, fatta eccezione per gli idrocarburi (C10-C40), per gli idrocarburi policiclici aromatici (IPA), per le policlorodibenzodiossine e i policlorodibenzofurani (PCDD/PCDF), per i policlorobifenili (PCB), per Toluene, Selenio, Berillio, Arsenico, Cromo totale e Cromo VI, per i quali i limiti sono i seguenti: idrocarburi (C10-C40)  $\leq 1.000$  (mg/kg tal quale), sommatoria degli IPA elencati nella tabella 1 dell'allegato 5 al titolo V della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152,  $\leq 6$  (mg/kg SS), PCDD/PCDF + PCB DL  $\leq 25$  (ng WHO-TEQ/kg SS), PCB  $\leq 0,8$  (mg/kg SS), Toluene  $\leq 100$  (mg/kg SS), Selenio  $\leq 10$  (mg/kg SS), Berillio  $\leq 2$  (mg/kg SS), Arsenico  $< 20$  (mg/kg SS), Cromo totale  $< 200$  (mg/kg SS) e Cromo VI  $< 2$  (mg/kg SS). Per ciò che concerne i parametri PCDD/PCDF + PCB DL viene richiesto il controllo analitico almeno una volta all'anno. Ai fini della presente disposizione, per il parametro idrocarburi C10-C40, il limite di 1000 mg/kg tal quale si intende comunque rispettato se la ricerca dei marker di cancerogenicità fornisce valori inferiori a quelli definiti ai sensi della nota L, contenuta nell'allegato VI del regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 16 dicembre 2008, richiamata nella decisione 955/2014/UE della Commissione del 16 dicembre 2008, come specificato nel parere dell'Istituto superiore di sanità protocollo n. 36565 del 5 luglio 2006, e successive modificazioni e integrazioni."

MARINO s.r.l. Progettazione di tecnologie di processo e di prodotti alimentari - Fermenti Lattici

Laboratorio altamente qualificato  
riconosciuto dal MIUR  
art. 14 D.M. N. 593 del 8/8/2000  
per la ricerca scientifica  
ed innovazione tecnologica

Azienda con sistema  
di gestione qualità  
certificato da DNV GL  
=ISO 9001=

Azienda con sistema  
di sicurezza alimentare  
certificato da DNV GL  
=ISO 22000 - FSSC 22000=

Iscritto nel registro Regionale al N. 019CE  
con decreto N.187 del 11/07/2007 e s.m.i.  
di cui alla D.G.R.C. N. 535 del 29/10/2011  
relativo ai laboratori di analisi  
che effettuano l'autocontrollo



## SCADENZE PER LA PRESENTAZIONE DELLE COMUNICAZIONI NITRATI

Con il Decreto del Direttore 31 ottobre 2018, n. 15730 è stato fissato dal 7 gennaio 2019 al 1 aprile 2019 il periodo per la presentazione o aggiornamento della Comunicazione nitrati per l'anno 2019. La Comunicazione deve essere redatta e presentata a Regione Lombardia Direzione Generale Agricoltura utilizzando il sistema informatizzato denominato "Procedura nitrati" che si trova sulla piattaforma Sis.Co. (il portale regionale dedicato alle imprese agricole). I soggetti che possono compilare la Comunicazione nitrati sono le imprese agricole abilitate all'accesso al Sis.Co., i CAA (Centri Assistenza Agricola) delegati dall'impresa agricola, i liberi professionisti abilitati all'accesso al Sis.Co. o delegati dall'impresa agricola.

Si segnala che è terminata la validità quinquennale del Programma Operativo Aziendale semplificato (POAs) 2014. Le imprese che hanno presentato una Comunicazione nitrati (POAs) nell'anno 2014 e che successivamente non ne hanno presentate altre, sono tenute a presentare una nuova Comunicazione nitrati nel 2019, entro i termini stabiliti da questo decreto, in quanto sono trascorsi i 5 anni di durata previsti dalla presentazione della precedente comunicazione.

Successivamente al termine di presentazione 2019, la Procedura Nitrati rimane accessibile e disponibile tutto l'anno per consentire gli eventuali aggiornamenti ("varianti").

## CONCLUSIONI DELLA AVVOCATURA UE SULLA CLASSIFICAZIONE DEI RIFIUTI CON CODICE A SPECCHIO



Lo scorso 15 novembre 2018 sono state rese note le conclusioni dell'Avvocato generale UE, **cause riunite da C-487/17 a C-489/17**, in merito all'interpretazione richiesta alla Corte di Giustizia, dalla Corte di Cassazione italiana su quale approccio metodologico seguire per classificare correttamente i rifiuti con voci "a specchio".

MARINO s.r.l. Progettazione di tecnologie di processo e di prodotti alimentari - Fermenti Lattici

Laboratorio altamente qualificato  
riconosciuto dal MIUR  
art. 14 D.M. N. 593 del 8/8/2000  
per la ricerca scientifica  
ed innovazione tecnologica

Azienda con sistema  
di gestione qualità  
certificato da DNV GL  
=ISO 9001=

Azienda con sistema  
di sicurezza alimentare  
certificato da DNV GL  
=ISO 22000 - FSSC 22000=

Iscritto nel registro Regionale al N. 019CE  
con decreto N.187 del 11/07/2007 e s.m.i.  
di cui alla D.G.R.C. N. 535 del 29/10/2011  
relativo ai laboratori di analisi  
che effettuano l'autocontrollo



La richiesta si era resa necessaria a seguito di una indagine su una classificazione come “non pericolosa” di rifiuti contraddistinti dai cosiddetti codici “a specchio”, senza aver proceduto ad un'analisi sufficientemente accurata degli stessi, in violazione del principio di precauzione previsto dal diritto dell'Unione. In sede d'impugnazione, il Tribunale del riesame ha annullato i provvedimenti del Gip, ritenendo che non si potesse presumere la pericolosità dei rifiuti con codice speculare, se non andando contro all'art. 27, c. 2, della Costituzione (“l'imputato non è considerato colpevole sino alla condanna definitiva”).

Di qui la richiesta da parte della Cassazione, a sua volta interpellata, alla Corte europea di pronunciarsi relativamente a quanto sopra.

Rimanendo a disposizione per qualsiasi richiesta e/o chiarimento si porgono cordiali saluti.



**MARINO S.R.L**  
**Resp. Comm. Grazia Martuccio**  
**Tel. 0823/758335 - 0823/809895**  
**email - labo@marino.it**

